

SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO DELEGAZIONE TOSCANA HTTP://SMOCTOSCANA.ALTERVISTA.ORG/ SEDE SEGRETERIA VIA TICINO Nº15 58100 GROSSETO



S. Messa del 1 Dicembre del 2008 in occasione delle Festività Natalizie

NOTIZIARIO DELLA DELEGAZIONE TOSCANA

ANNO 3 DICEMBRE 2009



I Cavalieri della Delegazione toscana del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio hanno celebrato la tradizionale Messa comunitaria in preparazione al Santo Natale, sabato 13 dicembre, a Firenze, nella chiesa di San Michele Visdomini.

Il curioso nome deriva a questa chiesa, nella centralissima Via dei Servi, e a due passi dalla Cattedrale, e che peraltro i fiorentini chiamano ormai confidenzialmente San Michelino, dall'antichissima ed estinta famiglia Visdomini, che cognomizzò il titolo relativo all'ufficio di Vicedomini di molti loro membri, ovvero di amministratori della

mensa vescovile fiorentina in La Santa Messa per l'Ordine Costan-

tempo di sede vacante. All'interno della chiesa, ma questo non è certo eccezionale per le chiese di Firenze e per quelle di tutta Italia, si conservano straordinarie opere d'arte, fra cui un'ammiratissima "Sacra conversazione" del Pontormo, e soprattutto il celebre Crocifisso "dei Bianchi", dal nome dei membri del grande movimento penitenziale che attraversò tutta del XIV secolo e la prima metà del secolo successivo, un'opera lignea lasciata a Firenze da un gruppo di que- como Benedetti. sti penitenti proveniente da Norimberga e diretto a Roma durante l'anno santo del 1400.

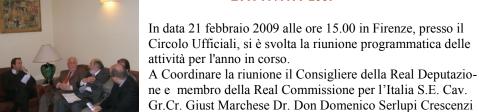


tiniano, è stata officiata dal Cappellano della Delegazione toscana, Mons. Andrea Drigani canonico del Duomo, del clero di Firenze, assistito dai Rev. Sacerdoti don Rodolfo Rossi, del clero di Lucca e don Sergio Bugada, l'Europa fra la seconda metà della congregazione salesiana. I canti liturgici che hanno accompagnato la cerimonia sono stati magistralmente sostenuti all'organo dal Maestro Gia-

> Al termine della Sacra funzione, il tradizionale rinfresco con festoso scambio degli auguri.

RIUNIONE PROGRAMMATICA PER L'ATTIVITA' 2009

Ottoboni con il Delegato per la Toscana Cav. Giust. Nob. Dr. Don Ettore d'Alessandro dei Duchi di Pescolanciano, il Segretario Cav. di Merito con Placca Fabrizio Druda, l'addetto alla



comunicazione Cav. di Merito Dr. Andrea Conti i Consiglieri Cav. J.S. Nob. Dr. Guido Fineschi Sergardi, Cav. di Merito Giuliano Marchetti, , il Cav. di Merito con Placca Dr. Alessandro Giorgi, il Cav. di Merito Dr. Pasquale de Leo.

Un momento della Veglia d'armi



S. Messa Pre Pasquale

Sabato 28 Marzo scorso, nella cappella della Compagnia di San Luca, nel chiostro detto 'dei Morti' della basilica della Santissima Annunziata, in Firenze, tre nuovi cavalieri (il prof.Luigi Borgia, dr. Maurizio Chiggio, dr.Daniele Gallea) sono stati ricevuti nel Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, dopo aver partecipato ad una toccante 'veglia

La cappella, sede per quattro secoli di una confraternita laicale compoesclusivamente da pittori e da artisti cui i Gran Duchi avevano coniI titolo ferito di 'Accademia delle Arti del Disegno', è un concentrato di opere d'arte: dal crocifisso ligneo di Antonio da Sangallo, che nel vestibolo accoglie i visitatori, all' 'Assunta' di Luca Giordano che domina il soffitto, al 'San Luca che dipinge la Madonna' di Giorgio Vasari, che troneggia sull'altare, alla 'Trinità' di Agnolo **Bronzino** 'Madonna col Bambino e Santi' di Jacopo Pontor-

La cerimonia, conforme all'antico rituale, si è svolta all'interno della Santa Messa concelebrata dal Rev.mo Mons. Andrea Drigani, Canonico della cattedrale di Firenze, e dal Rev. Sac. Don Rodolfo Rossi, del clero di Lucca, entrambi cappellani delegatizi. L'investitura è stata particolarmente suggestiva anche per la presenza di taluni simboli cerimoniali, quali la spada (uno spadino napoletano del 1820), gli speroni e le croci. Inoltre, per i neocavalieri erano presenti i padrini: cavaliere di giustizia nob. Aubrey Westinghouse, cavaliere di giustizia nob. D. Andrea dei marchesi Serlupi d'Ongran, cavaliere di giustizia nobile Pietro Adilardi.

Durante l'evento la Delegazione Toscana ha raccolto un significativo contributo che è stato donato all'Istituto dei Salesiani di Firenze per il progetto educativo AmicAfrica

CONSEGNA DELL'OFFERTA RACCOLTA DAI CAVALIERI **COSTANTINIANI DELLA DELEGAZIONE TOSCANA AI PADRI**



Sabato 4 aprile, il delegato della Toscana dell'Ordine Costantiniano, Don Ettore d'Alessana consegnare, a nome di tutti i cavalieri ed amici, l'offerta, raccolta in (28 marzo), per il 'progetto AmicAfrica' dei Padri Salesiani

Questa iniziativa, che si inserisce nel progetto AmicafricA dell'Opera Salesiana, ha 'l'obiettivo di offrire ai bam-

dro di Pescolanciano, ha provveduto bini più sfortunati ed alle loro famiglie un aiuto economico che permetta loro di avere un'educazione scolastica acoccasione della messa pre-Pasquale cettabile. Il programma prevede allo stesso tempo di aiutare la famiglia di appartenenza dei bambini, dando la possibilita' a costoro di continuare a vivere e di poter ricevere un'istruzione nel luogo d'origine'.

LA DELEGAZIONE TOSCANA PRESENTE AL PONTIFICALE DELLO SMOC IN ROMA

Il giorno sabato 9 maggio 2009 si è svolto a Roma il solenne Pontificale del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, presso la Basilica di Santa Croce al Flaminio.

La Santa Messa è stata celebrata da S.E.Rev.ma Mons. Gianfranco Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, Arcivescovo titolare di Villa Magna, e Gran Croce di Merito dell'Ordine Costantiniano.

Ha partecipato alla solenne cerimonia Sua Altezza Reale la Principessa Ines Borbone Due Sicilie, figlia del nostro amato Gran Maestro, con il consorte e le due figlie.

Inoltre erano presenti: Il Gran Cancelliere S.E. il Balì Gran Croce di Giustizia Don Carlos Abella y Ramallo; il Vice Gran Cancelliere S.E. il Balì Gran Croce di Giustizia Don Guy Stair Sainty; il Presidente della Real Deputazione S.E. il Balì Gran Croce di Giustizia decorato di Collare, Nobile Don Paolo Pucci dei Baroni di Benisichi; il Presidente Emerito della Commissione per

l'Italia S.E. il Balì Gran Croce di Giustizia decorato di Collare, Conte Don Vincenzo Capasso Torre, Conte delle Pastene; il Presidente della Real Commissione per l'Italia S.E. il Balì Gran Croce di Giustizia Duca Don Diego de Vargas Machuca e S.E. il Cavaliere Gran Croce di Giustizia Nobile Don Lorenzo Notaristefani

La Delegazione Toscana, guidata dal suo Delegato, il Cavaliere di Giustizia Nobile Don Ettore d'Alessandro dei Duchi di Pescolanciano, era presente con un folto gruppo di Cavalieri di merito: L. Borgia, P. de Leo, M. Chiggio, B. Dinelli, G. Marchetti, N. Mariannetti, L. Burzi, F. Druda, M. Santi, Rev. Don Rodolfo Rossi (Cappellano), il Nobile G. Fineschi Sergardi M. Bicocchi. Inoltre erano presenti i postulanti G. Merola e M. Patania.

I Cavalieri della Delegazione Toscana, hanno reso i dovuti omaggi a Sua Altezza Reale la Principessa Ines e fatte le formali presentazioni, la Delegazione ha provveduto a consegnare alla stessa Principessa un piatto in stile "toscano" finemente lavorato dall'artista grossetana Prof.ssa Daniela Druda. Ringraziando per il gradito dono, Sua Altezza con la propria famiglia si è intrattenuta per le foto ricordo

con i Cavalieri presenti della Delegazione Tosca na. Nell'occasione di



questo Pontificale, inoltre, la Delegazione Toscana ha consegnato altro omaggio a Sua Eccellenza Rev.ma Mons. Gianfranco Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, Arcivescovo Titolare di Villa Magna e Gran croce di Merito del nostro Ordine. Sua Eccellenza ha, così, ricevuto:una medaglia d'argento realizzata dal Maestro Giuliano Marchetti, nostro confratello, in cui è inciso, da un lato, San Martino e dall'altro lo stemma araldico di Lucca. Alla fine della riuscitissima solenne cerimonia in latino, i Cavalieri e le Dame Costantiniane, si sono ritrovati per una colazione nei saloni del famoso locale "Ruschena"

Santa Messa in suffragio di Chiara Lubich

Domenica 15 marzo, la Dele- Croce di Merito dell'Ordine, gazione toscana del Sacro Militare Ordine Costantiniano scomparsa. di San Giorgio, su invito della

cittadella internazionale del Movimento dei Focolari di Loppiano (Firenze), ha partecipato col suo Delegato alla Santa Messa in suffragio di Chiara Lubich, fondatrice del Movimento e Dama di Gran

nel primo anniversario della

La Santa Messa in suffragio di Chiara Lubich, per ricordare la sua figura e per continuare a vivere la sua eredita', come da comunicato ufficiale del Movimento dei Focolari, sara' celebrata da Sua Ecc.

Rev.ma Mons. Luciano Giovannetti. Vescovo di Fiesole, nel

Santuario della cittadella, intitolato a Maria Theotokos.



Vendita di beneficenza di libri a favore dei terremotati degli Abruzzi

26 aprile e 17 maggio

Il giorno 26 aprile alle ore 10:30 una rappresentanza della Delegazione Toscana del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio nel Sagrato della Chiesa del SS. Crocifisso in Grosseto una vendita di beneficenza di libri di narrativa a favore dei terremotati degli Abruzzi, in particolare per il Campo sfollati di Arischia, dove un nostro Confratello Dr. del Pinto fara' da nostro "ufficiale di collegamento" sul territorio, per il tramite della Protezione Civile della Regione Molise in quanto il campo non e' raggiungibile se non con mezzi speciali.



I libri si sono stati messi a disposizione dal dr. Alessandro Giorgi Cav. di Merito P.A.



Terza vendita di beneficenza di libri a favore dei terremotati degli

MASSA CARRARA, 6 GIUGNO
RACCOLTA PRO-TERREMOTO
ABRUZZOSABATO POMERIGGIO E' STATA ORGANIZZATA
DAL GRUPPO DEI CAVALIERI
DI MASSA CARRARA DELLA
DELEGAZIONE TOSCANA
UN'ALTRA VENDITA DI LIBRI
DI VARIO GENERE PER RACCOGLIERE CONTRIBUTI DA INVIARE A FAVORE DEI TERREMOTATI DELL'ABRUZZO.

LA GIORNATA SI E' CONCLUSA CON UNA RACCOLTA DI
DONATIVI, L'ATTESTAZIONE
DI VERSAMENTO E' STATA
INVIATA ALLA SEGRETERIA
TOSCANA E L'ESPERIENZA
MATURATA SARA' UTILIZZATA, MIGLIORANDO, PER EFFETTUARE UNA NUOVA INIZIATIVA LOCALE DELL'ORDINE COSTANTINIANO A FINE
CARITATIVO.

CERIMONIA ANMI MASSA CARRARA

Il giorno 17/06/2009, presso la sede dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Carrara (MS), Il Sindaco della Città, Angelo Zubbani, ha presenziato alla cerimonia della festa della "Marina" ed allo scambio di crest fra la stessa ANMI (Cav. Ragnoni) ed il Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio rappresentato dal Consigliere della Delegazione Toscana Cav. Alessandro Ambrosini e dal Cay, Lido Lambruschi, Tra i numerosi invitati erano inoltre presenti: il Consigliere Comunale C. Boni, l'AutoritA' Portuale con il Presidente l'Avv. Guccinelli ed il Segretario Generale il Dr. L. Bosi. Infine erano presenti diversi ufficiali fra cui il Comandante della Capitaneria di Porto di La Spezia C.F. E. Menconi, sottoufficiali e marinai. Il Sindaco ha donato il libro della citta' di Carrara al Cav. Ambrosini in segno di riconoscimento per l'attivita' svolte dall'Ordine.



Comitato di Redazione
S.E. il Marchese Cav. Gr. Cr. Giust. Don
Domenico Serlupi Crescenzi Ottoboni
Membro della Real Deputazione.
Cav. Giust. Don Ettore d'Alessandro dei
Duchi di Pescolanciano Delegato per la
Toscana.

Cav. Merito P.A Fabrizio Druda Segretario Delegazione Toscana

Delegazione Regionale Toscana

http://smoctoscana.altervista.org/
Delegato Cav. di Giust.
Dr. Don Ettore d'Alessandro dei duchi
di Pescolanciano
Segreteria Regionale
tel.3293515284
fabriziodruda@libero.it
Stampato con mezzi propri esclusivamente
per uso interno dell'Ordine
dicembre 2009

Pellegrinaggio della delegazione toscana all'eremo di San Galgano a Montesiepi

Domenica 24 maggio scorso, i Cavalieri della delegazione toscana, guidati dal delegato Cavaliere di Giustizia Nobile don Ettore d'Alessandro dei Duchi di Pescolanciano, hanno partecipato al loro secondo pellegrinaggio all'eremo di San Galgano a Montesiepi, presso Chiusdino, in provincia di Siena.

In questo che è uno dei luoghi più suggestivi della terra toscana, sia per il valore artistico ed architettonico, l'eremo è infatti un gioiello romanico e sorge accanto ai resti della prima chiesa gotica di Toscana, sia e soprattutto per i suoi connotati storici e spirituali (San Galgano, vissuto nella seconda metà del XII secolo, cui l'eremo è dedicato, fu infatti cavaliere e poi eremita), i Cavalieri toscani sono giunti al mattino: il cappellano della delegazione, don Rodolfo Rossi, del clero di Lucca, ha inaugurato la giornata con un momento di preghiera ("veglia d'armi")e di riflessione, tenuto all'interno di quella che un tempo fu la vasta chiesa abbaziale, incentrato sul passo della lettera di San Paolo agli Efesini nel quale l'Apostolo delle Genti descrive la militanza cristiana con i simboli della cavalleria.

Al termine del rito sono stati benedetti due nuovi postulanti, il Signor Alessio Tommasi Baldi, di Chiusdino, ed il Signor Nicola Marianetti, di Lucca, che riceveranno a breve l'investitura a cavaliere. Fra i Cavalieri presenti si ricorda il pro-Delegato il Cav di Giust. Marchese Pietro Mazzarosa Devincenzi Primi Aulla, i Cav di J.S Guido Fineschi Sergardi, Maurizio Bicocchi, il Cav di Merito con Placca Fabrizio Druda, i Cav. di Merito Pasquale de Leo, Filippo Coralli, Luigi Borgia, Andrea Conti Lorenzo Burzi, Giuliano Marchetti, Maurizio Santi, Bruno Dinelli, il Cav. di Ufficio Giuseppe Vescovo e alcuni postulanti Giovanni Merola, Cesare Tardelli, Domenico Gianarro.

Successivamente i Cavalieri, si sono recati processionalmente all'eremo, preceduti dal vessillo della delegazione; nell'eremo essi hanno partecipato alla Messa parrocchiale, celebrata dal Prevosto di Chiusdino, don Vito Nicola Albergo con l'assistenza del Rev. Cappellano dellA delEgazione.

La Messa è stata officiata in suffragio di Ferdinando II di Borbone, di cui appena due giorni prima, il 22 maggio, ricorreva il centocinquantesimo anniversario della morte del penultimo sovrano del Regno delle Due Sicilie ed antico Gran Maestro dell'Ordine Costantiniano: davanti all'altare era stata infatti posta un'antica incisione raffigurante Ferdinando II e la seconda delle sue mogli, SA l'arciduchessa Maria Teresa Isabella d'Asburgo-Teschen.

Nel pomeriggio, dopo una colazione a base di prodotti locali, i Cavalieri hanno partecipato ad una conferenza tenuta dal Cavaliere di Merito Professor Luigi Borgia su "Ferdinando II di Borbone, Re delle Due Sicilie, Gran Maestro dell'Ordine Costantiniano, a centocinquant'anni dalla morte", che ha dottamente ricostruito, pur nella necessaria brevità imposta dalla circostanza, i quasi trent'anni di governo di un sovrano che si caratterizzò certamente per la tenace volontà di conservare l'indipendenza dei propri stati, e quindi per la resistenza ai moti di unificazione dell'Italia, ma anche per un grande sforzo di modernizzazione del proprio Paese, che fecero del Regno delle Due Sicilie, uno degli stati economicamente più potenti e più all'avanguardia nell'Europa dell'epoca.

La conferenza è stata ospitata nell'aula magna della Biblioteca Comunale di Chiusdino, il cui direttore è attualmente il confratello Cavaliere di Merito, Professor Andrea Conti.

Infine, è opportuno segnalare un simpatico omaggio da parte dell'Inclita ed Insigne Confraternita di San Galgano di Chiusdino: a tutti i partecipanti è stata donata, infatti, una riproduzione anastatica tirata su carta pergamenata, di un'incisione di Filippo Succhielli, del 1649, raffigurante San Galgano in preghiera.

Al termine della giornata, il delegato, don no, ha ringraziato i presenti per la collabone, augurandosi che l'appuntamento seconda "edizione", possa diventare una la delegazione toscana



Ettore d'Alessandro di Pescolanciarazione e per la nutrita partecipazioall'eremo di San Galgano, ormai alla tradizione da ripetersi ogni anno per

FESTEGGIAMENTI PER SAN GIO-VANNI A PISA ED A SIENA

In occasione della festa di San Giovanni Battista, patrono del Sovrano Militare Ordine di Malta, due cordialissimi inviti, provenienti dalle due Delegazioni Gran Priorali dell'Ordine melitense in cui è suddivisa la regione Toscana, sono giunti alla Delegazione del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio di Toscana.

La milizia costantiniana è stata rappresentata a Siena dal Cavaliere Jure sanguinis Nob. Dott. Guido Fineschi Sergardi e dal Cavaliere di Merito Prof. Andrea Conti, mentre a pisa dal cavaliere di Gran Croce Dott. Umberto Ascani Menicucci e dal Cappellano Don Rodolfo Rossi.

SABATO 25 LUGLIO, UNA RAPPRESEN-

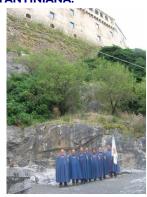


PARTECIPAZIONE DI CAVALIERI COSTANTINIANI ALLA PROCESSIONE DI S. ANNA IN PESCOLANCIANO

TANZA DELLA DELEGAZIONE TOSCANA CON ALCUNI CAVALIERI ABRUZZESI-MOLISANI HA PARTECIPATO ALLA PROCESSIONE RELIGIOSA PER I FESTEGGIA-MENTI DELLA SANTA PATRONA ANNA IN PESCOLANCIANO. L'INVITO DELLE AUTORITA' ECCLESIASTICHE-PARROCCHIALI LOCALI, GIUNTO AL SECONDO ANNO DOPO LA CELEBRAZIONE DI S. ALESSANDRO, E' STATO ACCETTATO DAI VARI CAVALIERI ANCHE PER RICORDARE LA TRAGEDIA DELLE VICINE TERRE ABRUZZESI, COLPITE DAL RECENTE TERREMOTO, DIFATTI, DOPO

IL PASSAGGIO DEL CORTEO, FORMATO DA AUTORITA' CIVILI E RELIGIOSE NON-CHE' DA NUMEROSI GRUPPI DI PERSONE IN COSTUMI FOLCLORISTICI MOLISANI CON PROPRI "COVONI" (MANUFATTI **ELABORATI CON IL GRANO), IN CHIESA** SI E ' PREGATO PER I TERREMOTATI D' ABRUZZO. I CAVALIERI, OLTRE AL DELE-**GATO DELLA TOSCANA DON ETTORE d'** ALESSANDRO (LEGATO AL PAESE PER LA S TORIA DELLA SUA FAMIGLIA) ERA-NO PRESENTI IL SEGR. FABRIZIO DRU-DA, PASQUALE DE LEO, CHRISTIAN DEL PINTO, ANACLETO GOFFREDO DEL PIN-TO OLTRE ALPOSTULANTI MARCO LAU-RETI, STEFANO BUSTI, HANNO POI LA-SCIATO UNA PICCOLA OFFERTA ALLA PARROCCHIA, ATTIVA SUL FRONTE AS-SISTENZIALE.

I CONFRATELLI SONO STATI OSPITATI
DA DON ETTORE d'ALESSANDRO
NELL'AVITO CASTELLO MEDIOEVALE IN
PESCOLANCIANO, OVE E' STATA ORGANIZZATA IN SERATA UNA SOBRIA CENA. DOPO IL PERNOTTO, I CAVALIERI SI
SONO RACCOLTI NEL CORTILE DEL CASTELLO PER RICORDARE IL DEFUNTO
CONFRATELLO DUCA GIOVANNI MARIA
d'ALESSANDRO, BALI' DELL'ORDINE COSTANTINIANO (1861), DI CUI SI RICORDANO LE GESTA IN UNA LAPIDE MARMOREA SOPRASTANTE LA GRAN CROCE
COSTANTINIANA.





CELEBRAZIONE DELLA SACRA RICORRENZA RELIGIOSA DI S. ALESSANDRO IN PESCOLAN-CIANO

Sabato 26 agosto si è svolta la consueta cerimonia di festeggiamento del Santo Martire Alessandro presso la Cappella Ducale del Castello d'Alessandro di Pescolanciano, ove si conservano dal XVII secolo alcune sue reliquie (sterno, coste, ulna, carpali, rotula) richieste dalla Santa Sede alla Chiesa bergamasca di S. Alessandro, luogo sepolcrale del martire cristiano sin dal 303 d.c. Il culto tramanda la storia di Alessandro, comandante romano di centuria della Legione Tebea .

Oggi, tale cerimonia è giunta al suo tredicesimo anno, da quando la cappella è stata riaperta al culto pubblico, ed i cavalieri Costantiniani hanno partecipato alla cerimonia per il secondo anno, testimoniando la loro vicinanza negli ideali storicoreligiosi a detto Santo. Don Ettore d'Alessandro di Pescolanciano, tra l'altro ospite con i cavalieri del Pinto alla solenne liturgia del 25 agosto in Bojano per le celebrazioni del patrono locale San Bartolomeo tenute da S.E. Rev.ma Mons. Gianfranco Maria Bregantini Arcivescovo di Campobasso-Bojano, dopo la Santa Messa solennizata da Don Pietro Paolo Monaco ha anticipato alla folla dei fedeli accorsi l'idea-progetto di recupero dell'antica chiesetta di S. Antonio in Pescolanciano, sotto la regola di S. Basilio, con l'ausilio e l'interessamento di un gruppo di cavalieri.

Tra i Costantiniani intervenuti: Christian e Anacleto Goffredo del Pinto, Giuseppe d'Amico, Marco Laureti. Tra le personalità ,che hanno reso omaggio al Santo, la marchesa Donna Maria Cristina Serlupi d'Ongran nata dei baroni Carbonelli di Letino dama di giustizia, Donna Anna d'Alessandro di Pescolanciano e consorte, PHILLIP E REGINALD D'ALESSANDRO, col. Raffaele Passaro, i nob. Giorgio de Petra, Roberto Maresca di Serracapriola, Luca Lapenna, Don Luigi Castiello della Cappella del Tesoro di Napoli.

PROGETTO DI RECUPERO DELLA CHIESETTA TERREMOTATA DI S. **ANTONIO IN PESCOLANCIANO (IS)**



Su invito del parroco Don Pietro Paolo Monaco, la Delegazione Toscana, per il tramite di alcuni suoi confratelli e di altri molisani con rispettivi postulanti, si è attivata per organizzare gli opportuni contatti e donativi di materiale, necessari al recupero del luogo sacro dedicato a S. Antonio. La secolare chiesetta, ceduta su donazione ducale alla parrocchia di Pescolanciano agli inizi del XIX secolo -dopo il sisma di S. Anna-, si presenta con una rettangolare struttura perimetrale in pietra (con superficie non superiore a 60 metri quadrati) ben consolidata ed una serie di elementi architettonici di interesse storico (capitelli, finestre, arco d'entrata), su cui persistono antichi simboli incisi e scolpiti. Gia' sede di una congrega locale di S. Antonio, tale edificio religioso era coperto

a legno e coppi, crollato con il terremoto . Il gruppo di confratelli (d'Alessandro,del Pinto, Druda, de Leo) e postulanti (D'Amico, Laureti, Di Paola), riunitosi a fine estate con il parroco, il sindaco Marrone, il funzionario Sovrintendenza F. Avignone ha preso in esame le richieste di collaborazione, attivandosi sulla ricerca di eventuali fornitori di materiale. L'interessamento, coordinato sul posto dal confratello del Pinto, ha permesso gia' di individuare una donazione di coppi antichi e materiale ligneo a cui si aggiunge la recente collaborazione dell Ente vicentino , Associazione Artigiani di Vicenza, per il tramite del prof. De Lotto e l'arch. Falchi. Non appena verranno ultimati gli adempimenti tecnico-burocratici da parte della parrocchia, sara' pro-

grammato l'inizio del recupero strutturale, previsto per il prossimo anno . Il Vescovo di Trivento plaude all'iniziativa, ben accolta anche dalla Real Commissione per l'Italia dell'Ordine Costantiniano. La chiesetta sara' messa, poi, a disposizione dei confratelli costantiniani per ogni futura iniziativa.

CONSEGNA DELL'OFFERTA RACCOLTA DAI CAVALIERI COSTANTINIANI **DELLA DELEGAZIONE TOSCANA AI PADRI SALESIANI IN FIRENZE**

Sabato 4 aprile, il delegato della Toscana dell'Ordine Costantiniano, Don Ettore d'Alessandro di Pescolanciano, ha provveduto a consegnare, a nome di tutti i cavalieri ed amici, l'offerta, raccolta in occasione della messa pre-Pasquale (28 marzo), per il 'progetto AmicAfrica' dei Padri Salesiani

Questa iniziativa, che si inserisce nel tinuare a vivere e di poter ricevere progetto AmicafricA dell'Opera Sale- un'istruzione nel luogo d'origine'. siana, ha 'l'obiettivo di offrire ai bambini più sfortunati ed alle loro famiglie un aiuto economico che permetta loro di avere un'educazione scolastica accettabile. Il programma prevede allo stesso tempo di aiutare la famiglia di appartenenza dei bambini, dando la possibilita' a costoro di con-

IL CONFRATELLO DELLA DELEGAZIONE TOSCANA, GIULIANO MARCHETTI. AL PREMIO VAN THUAN-SOLIDARIETA' E SVILUPPO 2009

MERCOLEDI' 16 SETTEMBRE, IL CAV. GIULIANO MARCHETTI, CON LE INSEGNE DELL'ORDINE HA PRESENZIATO, IN QUALITA' DI MAGISTER MONETAE DELLA FONDAZIONE ZECCA DI LUCCA, ALLA CERIMONIA DI CONFERI-MENTO DEL PREMIO VAN THUAN 2009, TENUTASI A PA-

LAZZO COLONNA IN RO-MA ED OSPITE DEL PRIN-CIPE PROSPERO COLON-NA.

LA PREMIAZIONE ANNU-ALE E' **COORDINATA** DALLA **FONDAZIONE** SAN MATTEO, DEDICA-TA AL CARDINALE FRAN-COIS-XAVIER VAN THUAN, CON FINALITA' DI PREMIARE PERSONA-LITA' ED ASSOCIAZIONI

CHE LAVORANO PER LO SVI-LUPPO E LA DIGNITA' UMANA. LA FONDAZIONE E' PRESIEDU-TA DA S.E. IL CARDINALE RE-NATO RAFFAELE MARTINO.

SONO ANDATI A S.A.R. IL GRANDUCA CONCLUSO ALAS), M. CYRIL TISSERAND (ASSOC. PA BENEDETTO XVI. LE ROCHER), MONS. ANDREA VECE (ASSOC.COMIS).

I RICONOSCIMENTI DI QUEST'ANNO CARDINALE FRANCOIS-XAVIER. SI CON UN **CONCERTO** HENRI DI LUSSEMBURGO, P. CARLO ("SENTIERI DELLA SPERANZA") DEL MAE-VELARDO S.D.B. (ASSOC. SKILLS DE- STRO MONS. MARCO FRISINA, MOLTO VELOPMENT CENTRE FOR THE BLIND), APPREZZATO DALLA MOLTITUDINE DI P. ANDRES FERNANDE Z PINZON OSPITI PRESENTI, AUTORITA' CIVILI E (FUNDACION CAMINOS DE LIBERTAD- RELIGIOSE, E SOPRATTUTTO DA S.S. PA-I

> IL CONFRATELLO MARCHETTI, ACCOM-PAGNATO DAL PRESIDENTE DELLA FON-

> > DAZIONE ZECCA DI U C C (ALESSANDRO CO-LOMBINI), HA CONIA-TO LA **MEDAGLIA D'ARGENTO** DEL PREMIO. R A FFIGU-RANTE IL CARDINA-FRANCOIS. **XAVIER DA UN LATO** E LO STEMMA DELLA **FONDAZIONE** SAN MATTEO DALL' AL-



IL PROGRAMMA DELLA CERIMONIA, TRO, CHE E' STATA PRESENTATA A S.S.,

ARTICOLATO NEL L'INTRODUZIONE PAPA BENEDETTO XVI. NELLO SCAMBIO ALLA LETTERA ENCICLICA "CARITAS DI SALUTI CON S. SANTITA' E S.E. IL CAR-IN VERITATE" E NELL'INFORMAZIONE DINAL MARTINO IL CONFRATELLO MAR-SULLO STATO DI BEATIFICAZIONE DEL CHETTI HA CONFERITO SULL'ORDINE

La Delegazione Toscana rende omaggio a S. Gemma Galgani e festeggia il confratello Marchetti presso il santuario di Lucca

Domenica 25 ottobre, i Cavalieri della delegazione toscana del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, guidati dal delegato, Cavaliere di Giustizia nobile don Ettore d'Alessandro dei Duchi di Pescolanciano, hanno compiuto un pellegrinaggio in terra lucchese, al santuario di Santa Gemma Galgani, retto dalle Rev.de Monache Passioniste ed in cui, sotto l'altar maggio-

re, si conserva il corpo della celebre stigmatizzata toscana: nell'occasione i Cavalieri costantiniani toscani si sono stretti con simpatia attorno al confratello Cavaliere di merito Giuliano Marchetti ed alla di lui consorte, Signora Rosalba, che hanno festeggiato i quaranta anni del loro matrimonio.

La Santa Messa, accompagnata

dai canti di una corale del luogo, è stata celebrata dal Rev. don Rodolfo Rossi, del clero di Lucca, cappellano della delegazione. Ad essa sono intervenuti i Cavalieri: P. de Leo, A.Conti, G. Marchetti, N. Marianetti, F. Coralli, U. Colaone, M. Chiggio, A. Giorgi, I.Toni, L. Borgia, S. Mazzeo ed i postulanti T. Di Nisio, G.Merola, D. Gianarro, E. Borghini, C.G. Tardelli, nonché i congiunti dei festeggiati e più di un centinaio di fedeli.

Il presidente della Real Commissione di Giustizia Duca don Diego de Vargas Machuca ed il Consigliere delle Real Deputazione, Sua Ecc. il Cavaliere Gran Croce di Giustizia Marchese don Domenico Serlupi Crescenzi Ottoboni, forzatamente assenti hanno tuttavia fatto pervenire il loro messaggio di saluto ai partecipanti, di apprezzamento per le attivita' della delegazione toscana e di auguri ai Signori Marchetti.

Successivamente al sacro rito, nelle sale del convento delle Revv. Monache Passioniste, i partecipanti all'evento hanno assistito ad una proiezione sulla vita di Santa Gemma, quindi le Revv. Monache hanno preparato un rinfresco, al termine del quale il delegato della Toscana ha consegnato alle stesse monache del convento-santuario un'opera in terracotta, raffigurante la



celebre santa lucchese, realizzata dall'artista Cav.Marchetti. Nell'occasione è stato presentato il programma delle attività della delegazione Toscana e una breve storia sull'Ordine Costantiniano, raccogliendo interessi tra i partecipanti, in cui si annovera il presidente dei giovani industriali della Toscana, dr. Alessandro Colombini, il presidente dei Lions Club "Lucca Host", dr. Adalberto Saviozzi, il socio del Rotary Club di Lucca, Giuliano Nieri.

Partecipazione di una rappresensolenne festeggiamento di Santo Stefano nella chiesa di S. Stefano (PISA)

Domenica 8 novembre si è svolta a Pisa la per l'Italia, Sua Ecc. il Balì Gran Croce tanza della Delegazione Toscana al tradizionale Festa di Santo Stefano Papa e Martire con la celebrazione, nell'antica Chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri, di una solenne S. Messa da parte dell'Arcivescovo di Pisa S.E. R.ma Mons. Giovanni Paolo Benotto assistito

dal Rettore della Chiesa e Cavaliere Sacerdote Mons. Aldo Armani.

I Cavalieri dell'Ordine di S. Stefano, preceduti dai Cavalieri dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio e da quelli del S. Sepolcro di Gerusalemme, hanno sfilato processionalmente nell'antistante Piazza dei Cavalieri per entrare nella Chiesa, ove erano già sistemati alcuni Cavalieri del S.M. Ordine di Malta.

Erano presenti: il Gran Cancelliere S.E. il Conte Neri Capponi in apposito inginocchiatoio in rappresentanza del Gran Maestro S.A.I.R. l'Arciduca Sigismondo



d'Asburgo Lore-Granduca di Toscana, il Gran Tesoriere S.E. il **Marchese Vitto-**Pancrazi, il Vice Cancelliere e Gran Conservatore S.E. il Marchese Don Domenico Serlupi Crescenzi Otto-

boni ed i Cavalieri Nob. Francesco Griccioli (ammesso al noviziato per la professione stefaniana), Nob. Lorenzo Capei Chiaromanni, Marchesi Giuseppe e Francesco d'Ayala Valva, Conte Niccolò Capponi (ammesso al noviziato per la professione stefaniana), Conte Giovanni Kinsky dal Borgo, Nob. Iacopo Inghirami, Conte Agostino Agostini Venerosi della Seta (ammesso al noviziato per la professione stefaniana), Marchese Giovanni Fossi, Conte Clemente Zileri dal Verme, Marchese Niccolò Ridolfi, la Dama S.A.S. la Principessa Clotilde von Auersperg ed i Sacerdoti Mons. Giovanni Scarabelli Cappellano Maggiore, Mons. Andrea Drigani e Padre Ronald Creighton Jobe.

La Delegazione Toscana, invitata per il secondo anno, ha presenziato con il suo delegato D.Ettore d'Alessandro di Pescolanciano, il segretario cav.con placca Fabrizio Druda, il cav. Pasquale de Leo, il cav. Giuliano Marchetti ed i postulanti Domenico Gianarro, Luciano Giannelli e Cesare Tardelli.

Il delegato, a fine cerimonia, ha presentato la rivista dell'Ordine Costantiniano a S.E.Arcivescovo di Pisa, Mons. Giovanni Paolo Benotto

Riunione programmatica delle Delegazioni della Lingua d'Italia

E Lussemburgo presso

il Vaticano

Nel Collegio Internazionale di "Santa Monica" dei padri Agostiniani, che si affaccia sulla splendida piazza di S.Pietro in Roma, si è tenuto l'incontro annuale delle Delegazioni della Lingua d'Italia e Lussemburgo. A presiedere i lavori, con inizio mattutino, vi era S.E. il Presidente della Real Commissione per l'Italia, duca D.Diego de Vargas Machuca, balì Gran Croce di Giustizia. Tra i membri della Real Commissione per il Vice l'Italia erano presenti: Presidente R.Commissione, S.E. Cav. Gran Croce di Giustizia D. Giuseppe Bonanno principe di Linguaglossa, il Vice Cappellano Capo della R.Commissione, Capp. di Merito con placca Don Fabio Fantoni, il Tesoriere della R.Commissione, Cav.J.S. nob. Giuseppe Barranco di Valdivieso.

Le delegazioni presenti erano:

ROMA, con il Pro Delegato Cav. di Giustizia nob.D.Giuseppe Scammacca; NAPOLI E CAMPANIA, con il Delegato Cav. di Giustizia marchese D.Carlo de Gregorio Cattaneo dei Principi di Sant'Elia ed il Segretario generale Cav. di Merito Jacopo Fronzoni; ABRUZZO E MOLISE con il Cappellano di Merito con placca Rev.Don Bruno Lima; LIGURIA E PIEMONTE con il Delegato Cav.Gran Croce J.S. nob.Gian Marino delle Piane ed il Resp.Comunic.Stampa Cav.J.S. marchese D.Filippo de Benedetti; LOMBARDIA con il Vice Capp.di Merito c.P.A. Don Fabio Fantoni e Tesoriere Cav.J.S. nob.Giuseppe Barranco di Valdivieso; PUGLIA con il Delegato Cav.J.S. nob.Dario de Letteriis ed il Consigliere Cav. di Merito Alfredo Turi;



SICILIA OCCIDENTALE ED ORIENTALE con il Supervisore Sicilia S.E. Cav.Gran Croce di Giustizia D.Giuseppe Bonanno principe di Linguaglossa;TUSCIA E SABINA con il Delegato Cav.J.S. c.P.O nob.Roberto Saccarello; TOSCANA con il Delegato Cav. di Giustizia D.Ettore d'Alessandro dei duchi di Pescolanciano, il Segretario Generale Cav. di Merito c.P.A. Fabrizio Druda ed il Consigliere Cav.di Merito Pasquale de Leo.

Dopo il momento di preghiera con padre Rocco Ronzani, che ha porto i saluti dei padri Agostiniani si sono aperti i lavori.

La giornata si è conclusa nel pomeriggio, dopo una breve pausa pranzo. Taluni invitati, poi, hanno raggiunto l'Aula Magna della Pontificia Università Urbaniana, per la presentazione dell'VIII Premio Internazionale "Giuseppe Sciacca"

Consegna dei pacchi-borse alle parrocchie fiorentine

In occasione delle festivita' natalizie la Delegazione Toscana, in collaborazione con il Comitato Locale 'Piana Pistoiese' della CRI, ha organizzato un programma di consegna pacchi, contenenti borse in stoffa, a favore delle parrocchie fiorentine che stanno preparando prossimi mercatini di beneficenza. Circa 2.500 articoli, offerti da un benefattore locale, verranno distribuiti presso diverse chiese della Diocesi di Firenze e Fiesole.

Giovedì 19 novembre il Delegato D. Ettore d'Alessandro di Pescolanciano con il confratello Umberto Colaone (a cui vanno riconosciuti ringraziamenti perche' promotore dell'iniziativa) ed il dipendente della Croce Rossa Jonata Giuntini, hanno così consegnato, con un mezzo militare con la croce rossa e quella costantiniana, le prime 1.000

borse di S. lariva e dei Sanazione accolta parroci,



alle parrocchie Antonio a Bel-Sacra Famiglia lesiani. La doe' stata ben dai rispettivi Don Faliero e

Don Gianni, che hanno provveduto a rilasciare rispettive lettere di ringraziamento alla Delegazione, che girera' poi anche al Comitato 'Piana Pistoiese'. E' pervenuto l' augurio di continuare in analoghe iniziative.